

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6480 del 11/12/2018
Oggetto	DITTA ZINCATURA E METALLI S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PIACENZA (PC) - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE IL RICIRCOLO DEI FUMI DI COMBUSTIONE DEI BRUCIATORI A METANO UTILIZZATI PER IL RISCALDO DELLA VASCA DI ZINCATURA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6707 del 10/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno undici DICEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA ZINCATURA E METALLI S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PIACENZA (PC) - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'A.I.A. INERENTE IL RICIRCOLO DEI FUMI DI COMBUSTIONE DEI BRUCIATORI A METANO UTILIZZATI PER IL RISCALDO DELLA VASCA DI ZINCATURA.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

Ricordato che

- la ditta Zincatura e Metalli S.p.A. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rinnovata con atto dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza D.D. n. 1643 del 29/08/2013;
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto delle successive variazioni di seguito elencate sempre rilasciate dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - Determinazione Dirigenziale n. 664 dell'08/04/2014 di modifica non sostanziale dell'AIA relativa alla proroga dei tempi per l'installazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento;
 - Determinazione Dirigenziale n. 397 del 02/03/2015 di modifica non sostanziale dell'AIA per la rettifica dell'errore relativo alla portata massima dell'emissione E1;
 - Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative intervenute (D.Lgs. n.46/2014);

Vista l'istanza inoltrata dalla Zincatura e Metalli S.p.A., tramite portale IPPC-A.I.A., di modifica non sostanziale dell'A.I.A. (prot. dell'Arpa di Piacenza n. PGPC/2018/14271 del 13/09/2018) inerente il ricircolo dei fumi di combustione dei bruciatori a metano utilizzati per il riscaldamento della vasca di zincatura;

Visto altresì lo sviluppo procedimentale succedutosi a seguito della sopra citata istanza:

- nota della Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpa di Piacenza, prot. n. PGPC/2018/15022 del 27/09/2018, di avvio del procedimento e richiesta integrazioni;
- nota della Ditta del 10/10/2018 di riscontro in merito ai chiarimenti richiesti, acquisita al protocollo Arpa n. PGPC/2018/16147 in data 12/10/2018;
- parere del Servizio Territoriale dell'Arpa di Piacenza - Distretto di Piacenza, espresso con nota prot. n. PGPC/2018/18240 del 23/11/2018, in cui si riferisce che *"... le modifiche apportate si possano considerare come modifiche non sostanziali e propone, pertanto, la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da ultimo rinnovata con D.D. 1643 del 29/08/2013, ..."*, solo per alcuni specifici punti;

Considerato che l'aggiornamento richiesto interessa i paragrafi dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." (allegato alla D.D. n. n. 1643 del 29/08/2013 e s.m.i.) sotto riportati:

1. "C.1.2.6 Essiccazione" (viene riscritto il primo capoverso inserendo l'utilizzo dei fumi di combustione provenienti dai bruciatori per il riscaldamento della vasca di zinco);
2. "C.1.2.7 Zincatura a caldo" (viene inserita la specifica "10 bruciatori della potenza di 120 kW");
3. "C.2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE" in particolare al punto "EMISSIONI CONVOGLIATE" (vengono inserite le due condizioni lavorative dell'Azienda denominandole "ASSETTO A" e "ASSETTO B");
4. "D.2.1 Emissioni in atmosfera" (vengono aggiornati il quadro sinottico inserendo i limiti relativi ai due ASSETTI A e B di lavorazione e i metodi di prelievo ed analisi);
5. "D.3.2.5 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera: E1" (viene inserito l'assetto E2- ASSETTO B e le relative modalità di controllo);

Considerato che, in ragione del parere tecnico del Servizio Territoriale sopra richiamato, può ritenersi accoglibile la richiesta formulata dalla Ditta anche in ragione della mancanza di elementi tali da giustificare la sottoposizione a screening dell'intervento di modifica richiesto. Non sono ravvisabili, infatti, potenziali impatti ambientali poiché l'intervento è inerente al solo ricircolo dei fumi di combustione dei bruciatori a metano utilizzati per il riscaldamento della vasca di zincatura;

Ravvisata l'opportunità, per praticità di gestione, chiarezza di esposizione e comodità di consultazione dei documenti, di allegare l'intero testo "Condizioni dell'A.I.A." (allegato all'AIA vigente), coordinato con le modifiche sopra descritte ed oggetto della presente determinazione;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015 e n. 88 del 28.07.2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di modificare l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 1643 del 29/08/2013 e s.m.i. in premessa specificate, rilasciata alla ditta Zincatura e Metalli (P.I. 00194910337) per l'installazione sita in Comune di Piacenza Via Caorsana 173 nei punti di seguito specificati, secondo le valutazioni di cui al parere del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PGPC/2018/18240 del 23/11/2018:
 - A) "C.1.2.6 Essiccazione" (viene riscritto il primo capoverso inserendo l'utilizzo dei fumi di combustione provenienti dai bruciatori per il riscaldamento della vasca di zinco);
 - B) "C.1.2.7 Zincatura a caldo" (viene inserita la specifica "10 bruciatori della potenza di 120 kW");
 - C) "C.2 VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALLE VARIE FASI DI PROCESSO, CRITICITA' INDIVIDUATE, OPZIONI CONSIDERATE E PROPOSTA DEL GESTORE" in particolare al punto "EMISSIONI CONVOGLIATE" (vengono inserite le due condizioni lavorative dell'Azienda denominandole "ASSETTO A" e "ASSETTO B");
 - D) "D.2.1 Emissioni in atmosfera" (viene aggiornato inserendo i limiti relativi ai due ASSETTI A e B di lavorazione);
 - E) "D.3.2.5 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera: E1" (viene inserito l'assetto E2-ASSETTO B)
2. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." nel testo rielaborato con le modifiche di cui al punto precedente, allegato che sostituisce quello unito al citato provvedimento di rinnovo dell'A.I.A. di cui alla D.D. n. 1643 del 29/08/2013 e s.m.i.;
3. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 1643 del 29/08/2013 e successive modifiche in premessa specificate;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
5. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Piacenza e al Suap del Comune di Piacenza per l'inoltro alla Ditta.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.